

DICHIARAZIONE

SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ' E  
INCOMPATIBILITÀ' DI INCARICHI PRESSO LA PUBBLICA  
AMMINISTRAZIONE

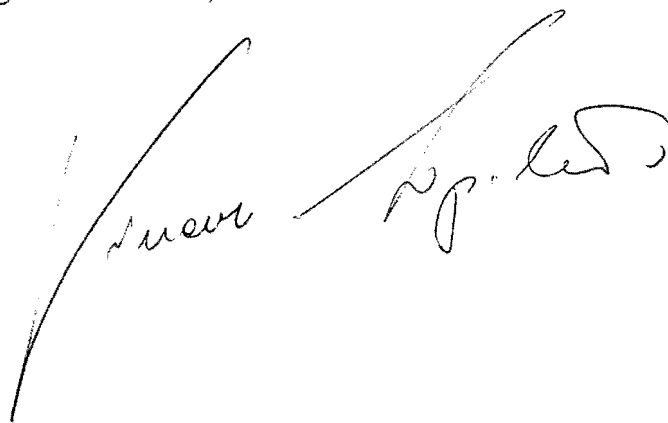
Il sottoscritto VINCENZO LOPILATO, nato a Roma il 27 febbraio 1969, in servizio presso il Consiglio di Stato con la qualifica di Consigliere, titolare dell'incarico di magistrato addetto al Segretariato Generale della giustizia amministrativa conferito con lettera d'incarico prot. 410 del 25.1.2016, consapevole che la presente dichiarazione potrà essere sottoposta a verifica per le finalità di cui al Capo VII del d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39, nonché consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni, e che mendaci dichiarazioni, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi, oltre a comportare la decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 del D.P.R. 445/2000), costituiscono reato punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (art. 76 D.P.R. 445/2000), sotto la sua responsabilità

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 del d. lgs. 8 aprile 2013, n. 39:

- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità contemplate dal d. lgs. n. 39/2013;
- che dalla data del conferimento non è insorta una causa di inconferibilità dell'incarico in atto di cui all'art. 3 del d. lgs. n. 39/2013;

Roma, 30.11.2016

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Vincenzo Lopilato', written in a cursive style.